BRICKS | TEMA

Un nuovo concept di biblioteca scolastica. L'esperienza della biblioteca "Sena"

a cura di:
Dario Ianneci

Innovazione, Nonsololibri, Dinamicità

Un laboratorio culturale dinamico e permanente

Quando nel 2016 il MIUR invitò le scuole italiane ad avanzare progetti per la realizzazione di 500 biblioteche scolastiche innovative[1], aperte al territorio, concepite come centri di informazione e di documentazione, fortemente orientate al digitale, scoprimmo con soddisfazione che la nostra biblioteca scolastica, la biblioteca "Michelantonio Sena" del liceo statale "De Sanctis" di Salerno, era in anticipo di ben 15 anni!

Quasi tutto quello che il progetto del MIUR proponeva di realizzare l'avevamo già costruito. Lo scenario "innovativo" che il MIUR tracciava nel suo bando di finanziamento (biblioteca scolastica aperta oltre l'orario scolastico, creazione di spazi vivi, dinamici, laboratori creativi aperti agli studenti e ai cittadini, accesso a un vasto panorama di saperi, conoscenze, risorse informative e formative, tradizionali e on line), la biblioteca "Sena" lo aveva già costruito, trasformando già nel 2000 la vecchia biblioteca scolastica da magazzino polveroso di libri senza lettori a "piazza aperta del sapere", con risorse sempre aggiornate e con largo impiego di strumenti digitali.

Dal 2000 la biblioteca scolastica "Sena" del liceo "De Sanctis" è un laboratorio permanente per la realizzazione di un nuovo concept di biblioteca scolastica.

Il punto di partenza della trasformazione è l'idea che non è tanto il numero di libri e documenti che dà valore ad una biblioteca, ma la loro circolazione, la semplicità di accesso, la risposta immediata ai bisogni e alle curiosità, il **carattere attraente e dinamico della biblioteca come spazio sociale**. Una piccola biblioteca ben frequentata, digitalizzata, sempre aperta, anche se ha poche migliaia di documenti che sono sempre in circolo, vale senz'altro più di una grande biblioteca con un notevole patrimonio ma scarsamente frequentata e poco utilizzata. Una biblioteca scolastica non è una biblioteca "di collezione". Essa deve essere in linea con i bisogni dei suoi utenti, della comunità che la vive e la frequenta; deve essere rispondente, sì, alle necessità dello studio scolastico, ma **deve essere anche nutrimento per la fantasia e luogo di aggregazione e creatività.**

Figura 1 - La sala centrale della biblioteca "Sena" del liceo De Sanctis

[1] Riferimento...

La biblioteca scolastica oltre la scuola

La biblioteca scolastica "Sena" è una biblioteca pubblica aperta a tutti per delibera del Consiglio di Istituto fin dal 1999. Tutti, non solo gli studenti, possono frequentarla ed utilizzare tutti i suoi servizi, ben oltre l'orario scolastico. La natura di biblioteca pubblica territoriale è sancita anche dall'iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Biblioteche Italiane (codice IT-SA0214). Si è dotata di un regolamento e di una carta dei servizi. Ha avuto accesso a finanziamenti regionali specifici per le biblioteche scolastiche..

Studenti protagonisti

Gli studenti sono i veri protagonisti di una biblioteca scolastica moderna. E' necessario un dinamico BiblioTeam studentesco che lavori costantemente alla biblioteca. **Dopo una breve formazione alle nozioni base di biblioteconomia, gli studenti, in collaborazione con i docenti, hanno gestito i servizi della loro biblioteca, garantendone la vita nel tempo:** il prestito, la collocazione e ricollocazione dei volumi; la diffusione di fogli periodici di lettura-scrittura, e poi attività di *podcasting*, *reading* poetici, mostre, allestimenti, video incontri tematici a distanza...

Nel giro di pochi anni, grazie allo slancio, alla fantasia progettuale e al lavoro di tutti, la biblioteca scolastica è diventata molto più di una biblioteca: si è trasformato nello **spazio centrale della scuola, un luogo vivo e dinamico, aperto, accogliente, colorato, pieno di vita, facilmente accessibile, dove è bello stare per leggere, studiare, fare i compiti, discutere o ascoltare musica.**

Catalogo informatizzato ed OPAC web

Lo snodo centrale per la creazione di una biblioteca scolastica moderna è senza dubbio l'informatizzazione del catalogo. È imprescindibile oggi, per qualsiasi biblioteca scolastica, disporre di un catalogo informatizzato e di relativo OPAC on line, per consentire a chiunque di effettuare ricerche e richiedere, anche da remoto, libri ed altre risorse documentarie. Gli strumenti al riguardo sono innumerevoli. La biblioteca "Sena" utilizza Bibliowin 5.0 Web (CG Soluzioni Informatiche), conforme agli standard digitali richiesti dal Sistema Bibliotecario Nazionale. Tramite un agevole OPAC è possibile effettuare ricerche di qualsiasi tipo tra gli oltre 30.000 titoli oggi presenti in catalogo (per autore, soggetto, titolo, full text, tramite liste, ecc.). Le schede catalografiche riportano l'abstract del libro, l'immagine della copertina, un link al booktrailer audio o ad altre risorse esterne. La catalogazione locale è derivata dal catalogo centrale di Roma (ICCU) e questo garantisce la perfetta rispondenza del catalogo agli standard internazionali di catalogazione bibliografica.

Figura 2 - La pagina dell'OPAC on line con le funzioni di abstract, prenotazione e *like*

La biblioteca infinita: il prestito interbibliotecario (ILL)

Un'ulteriore eccezionale opportunità di espansione quasi infinita della biblioteca scolastica è costituita dall'adesione ai poli bibliotecari del Servizio Bibliotecario Nazionale. In tal caso il catalogo digitale locale confluisce nell'immenso catalogo catalogo nazionale, e la biblioteca può partecipare agevolmente ai servizi di prestito interbibliotecario (ILL). La biblioteca scolastica diventa "punto richiedente" (ma anche "punto prestante") è può richiedere in prestito libri da altre biblioteche del sistema nazionale, senza nessuna difficoltà e senza costi eccessivi. I libri richiesti vengono inviati per posta e consegnati dalla biblioteca "richiedente" ai suoi iscritti. E' facile immaginare quanto si accresca in questo modo la possibilità anche per una piccola biblioteca di soddisfare quasi ogni richiesta, attingendo all'immenso patrimonio delle biblioteche italiane. Progettando la creazione o l'ammodernamento di una biblioteca scolastica è bene prevedere fin dall'inizio l'adesione ad un Polo bibliotecario del sistema

bibliotecario nazionale, cosa che è senz'altro più vantaggiosa che procedere con una catalogazione locale autonoma e limitata.

Il prestito di risorse digitali (*digital lending*)

Una biblioteca scolastica moderna deve necessariamente guardare anche a libri, riviste, giornali in formato digitale. Anche se in Italia il prestito di libri digitali non è ancora molto diffuso, questo servizio va promosso senz'altro, dal momento che consente anche ad una piccola biblioteca di dilatare enormemente il suo patrimonio con un modesto investimento. Il prestito digitale consente di soddisfare praticamente qualsiasi richiesta da parte dell'utenza, potendo contare sulla disponibilità di decine di migliaia di ebook, giornali, riviste e materiali di ogni tipo. Uno dei servizi più importanti e diffusi oggi in Italia in questo settore è *MLOL Scuola*, una piattaforma di prestito digitale con un catalogo, sempre aggiornato, di oltre 60.000 ebook dei maggiori editori internazionali, 7.000 giornali, riviste e periodici, un milione di risorse gratuite *open* già selezionate, utili per la didattica. La biblioteca "Sena" ha attivato MLOL scuola nel 2019. Da due anni gli studenti, i docenti, i genitori, iscritti alla biblioteca possono richiedere anche il servizio di *digital lending* e, attraverso uno specifico portale web, o attraverso un'app per smartphone, possono scaricare in prestito libri, riviste, audiolibri sui propri dispositivi. Il prestito dei libri ha la durata di 14 giorni. La lettura avviene tramite l'app nativa di MLOL Scuola o attraverso il sistema *Abobe Digital Edition*. Per i libri digitali la nostra biblioteca mette a disposizione di ogni utente un certo numero di prestiti al mese (di solito 4 libri al mese), non ci sono limiti, invece, per quanto riguarda la lettura di giornali, riviste digitali ed audiobook.

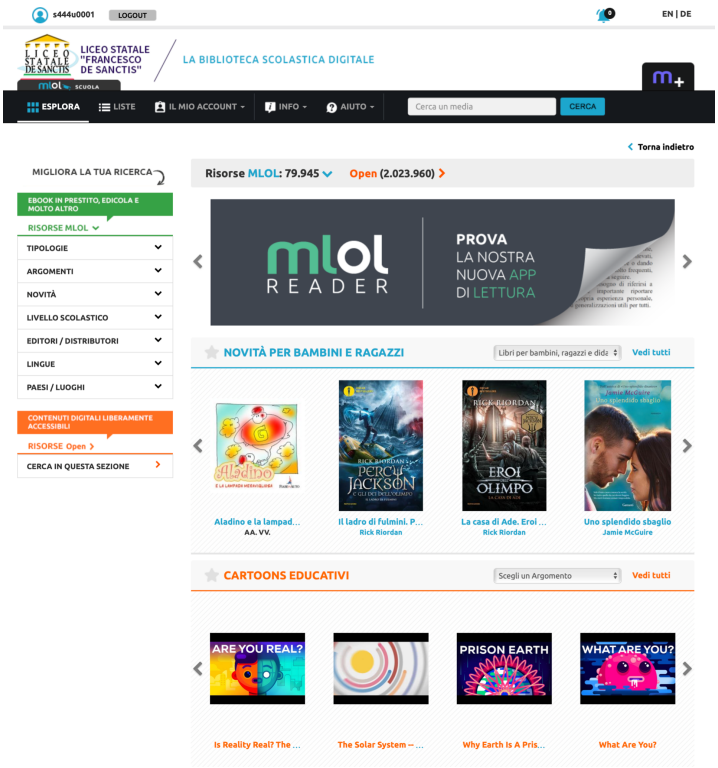

Figura 3 - Il portale MLOL scuola per il prestito digitale di libri, riviste, audio

Una selezione di audiolibri (anche in lingua inglese) ed una funzione di *narratore in streaming* consente di ascoltare audiolibri anche senza senza scaricarli sul proprio *device*.

BiblioTalk: esperienza di podcasting in biblioteca ed in città

Una delle iniziative più interessanti promosse dalla biblioteca "Sena" è Bibliotalk, un canale podcast gestito da docenti e studenti della scuola, distribuito nella piattaforma SoundCloud. **Il podcasting bibliotecario BiblioTalk produce e distribuisce booktrailer, recensioni, interviste, dibattiti, suggerimenti di lettura, spunti di riflessione critica, relativamente ai libri che la biblioteca acquista.**

Gli episodi *podcast* di *BiblioTalk* (che sono oggi ormai quasi 300) sono diffusi anche attraverso il noto social network *Telegram Messenger*, in un canale broadcast (desanctisBIBLIO) al quale sono iscritti oggi circa 400 utenti che ricevono gli episodi del podcast e le news della biblioteca. La biblioteca naturalmente è ben presente anche nei maggiori social (Facebook, Twitter ed Instagram), attraverso i quali distribuisce news ed informazioni.

La biblioteca ha realizzato anche podcast *live* nelle librerie del centro cittadino. **In collaborazione con i gestori delle librerie, studenti e docenti hanno "invaso" le librerie cittadine realizzando nelle librerie stesse diversi *podcast live*,** coinvolgendo i clienti presenti in negozio e trasformando poi lo *streaming* in altrettanti episodi pubblicati in *Soundcloud* e in *Telegram*.

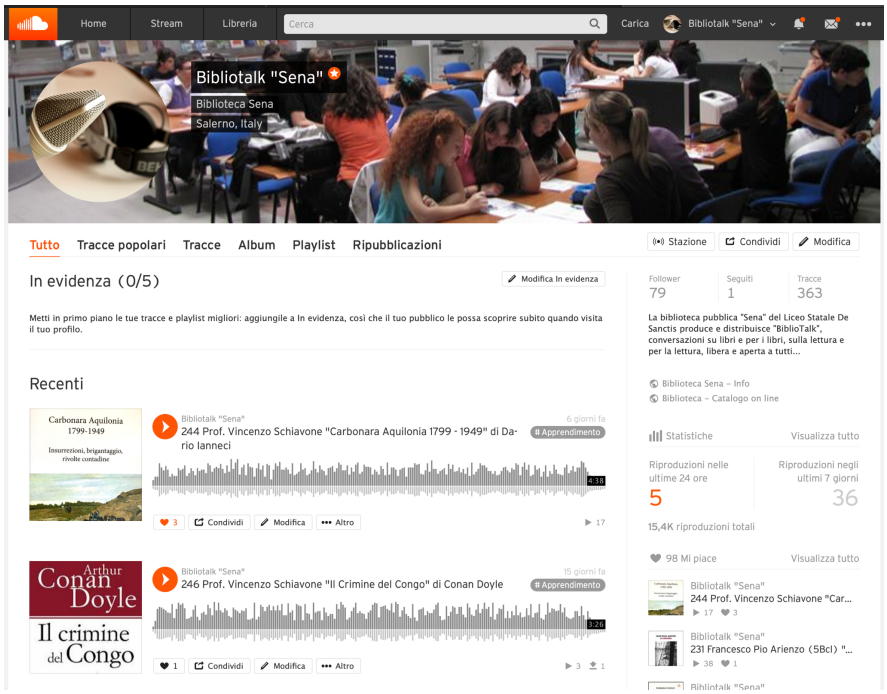

Figura 4 - Il canale podcast BiblioTalk della biblioteca su SoundCloud

Lib(r)is manibus: un agenda (cartacea) multimediale

Con le mani nei libri. Con i libri nelle mani. Con mani libere. Questo il titolo polisemantico dell'agenda stampata dalla biblioteca quest'anno. *Lib(e)ris* manibus, con le suggestive e poetiche fotografie delle *mani che sfogliano libri* (opera della professoressa Anna Giordano), reca in ogni pagina un codice QR che attiva un podcast di *BiblioTalk* oppure lancia un audiobook selezionato tra le risorse *free* disponibili in rete. Questa agenda verrà aggiornata ogni anno. Essa rappresenta un ottimo collettore promozionale e pubblicitario di quanto la biblioteca ha realizzato nell'anno.

Figura 5 - L'Agenda artistica 2021 *Lib(e)ris manibus*

Poesia e musica in biblioteca

La biblioteca scolastica è anche un ottimo luogo di incontro per esperienze artistiche, spazio per concerti, *reading* poetici, presentazione di libri, dibattiti informali, installazioni e mostre temporanee, spesso promosse ed organizzate dagli studenti stessi. Così, ad esempio, la biblioteca "Sena" ha ospitato dal 2016 diversi incontri con poeti contemporanei (Jack Hirshmann, Sotirios Pastakas, Maram Al-Masri ed altri) in collaborazione con enti ed associazioni culturali, tra cui Casa della Poesia di Salerno; ha ospitato concerti jazz tematici, ha presentato *book trailer* e diverse manifestazioni, tutte aperte all'utenza esterna alla scuola, con un ottimo riscontro di consenso e di pubblico.

Figura 6 - Il reading poetico di Jack Hirschman in biblioteca

Nuovi servizi

Con un po' di fantasia e di coraggio, si possono attivare nuovi servizi, come, ad esempio, il *BookOnBike*, un servizio di *book delivery* con il quale consegnare periodicamente libri prenotati "a domicilio" (come le pizze...). in accordo con un servizio di *bike delivery*, un utente iscritto può selezionare uno o più libri dal catalogo *on line* e richiederne la consegna a casa, che viene effettuata il fine settimana mediante un ecologico corriere in bicicletta.

E' già attivo il servizio BiblioMeet che consente a tutti gli utenti, con un semplice click, di entrare in contatto diretto con il bibliotecario da remoto su piattaforma *Jitsimeet* o *Google Meet*. Il servizio è stato attivato durante la pandemia per mantenere un canale aperto con gli utenti della biblioteca e si è rivelato molto utile. **Gli utenti, in giorni ed orari prefissati, possono accedere virtualmente alla biblioteca, incontrare il bibliotecario, chiedere informazioni, liste bibliografiche, possono prenotare libri da ritirare poi con comodo all'infopoint della scuola.** Inoltre *BiblioMeet* ospita periodicamente discussioni su libri che hanno coinvolto decine di persone, studenti, docenti, utenti esterni alla scuola, che hanno avuto la possibilità di incontrarsi per discutere di libri, per conoscere, per imparare.

Aprirsi alla città

Un importante obiettivo di sviluppo per qualsiasi biblioteca innovativa è la creazione di una rete di biblioteche scolastiche, con condivisione dei cataloghi informatizzati. La linea d'azione è sempre la stessa: apertura e condivisione. **Le biblioteche scolastiche devono aprirsi alla città, sia con l'apertura al pubblico della loro sede fisica, sia cercando di aprire qualche *light library* in centro città, un *library point*, una sorta di *succursale* della biblioteca scolastica da sistemare in un locale, anche piccolo, in centro città,** in modo tale da portare la biblioteca scolastica digitalizzata nelle vie dei quartieri, accrescere la sua visibilità, promuovere in modo più coraggioso, deciso, provocatorio quasi, l'idea della lettura e la concreta distribuzione di libri ad ogni livello, anche tramite il semplice prestito di testi digitali sullo smartphone. Sarebbe davvero bello vedere, qua e là, tra i negozi ed i bar della movida, una *light library*

scolastica, gestita da docenti e studenti di diversi istituti, una biblioteca che pubblicizza e distribuisce libri e riviste, gratuitamente. Con l'OPAC on line e con il prestito digitale è possibile individuare, prenotare e consegnare libri a chiunque con pochi clic. Forse l'idea è ambiziosa, forse non è ancora matura la consapevolezza del valore civico generale della lettura e delle biblioteche, e della necessità di escogitare nuove inedite forme di promozione di lettura e di di cultura nel contesto urbano contemporaneo.

In ogni caso la biblioteca scolastica pubblica "M. Sena" del liceo "De Sanctis" costituisce senza dubbio una bella esperienza di buona pratica, ed un concreto esempio di come sia possibile promuovere a qualsiasi livello servizi bibliotecari scolastici moderni. Mi piace sperare che, sulla scia di una rinnovata attenzione al ruolo delle biblioteche scolastiche di cui il progetto MIUR "Biblioteche Innovative" del 2016 è stato un importante segnale, tutte le scuole, sorrette ed appoggiate dalle istituzioni pubbliche, si aprano coraggiosamente ad un deciso rinnovamento dell'idea stessa di "biblioteca scolastica", perché le biblioteche delle scuole, se ben progettate e gestite, sono davvero in grado oggi di sprigionare grandi energie civili e culturali, a beneficio di tutta la collettività.

Dario Ianneci

iannecidario@gmail.com

Liceo Statale "F. De Sanctis" - Salerno

Dario Ianneci (1965) vive ed insegna a Salerno latino e greco al liceo classico "F. De Sanctis". Esperto di tecnologie applicate alla didattica, si occupa dello sviluppo di progetti, innovazione, metodologia e didattica.
Svolge attività di formazione per i docenti delle scuole superiori.